



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

PRESA D'ATTO ESITI AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONSULENZA E ASSISTENZA ALLE PERSONE A MAGGIOR RISCHIO DI CONTAGIO DA VIRUS HIV, SECONDO IL MODELLO DENOMINATO CHECK POINT

DETERMINAZIONE N. 118 DEL 28 SETTEMBRE 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante: "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il regolamento regionale n. 5 del 15 gennaio 2020 recante: "Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 1 del 21 gennaio 2020 che ha disposto, tra l'altro, "*di dare atto che si proseguirà in via residuale, ferma restando l'unicità del nuovo Ente e la conseguente gestione unitaria dei bilanci delle disciolte II.PP.A.B., l'operatività amministrativa a valere sui singoli Bilanci di previsione per il solo anno finanziario 2020, unicamente per motivi gestionali ed amministrativi, dei singoli Enti costituenti la nuova ASP così come già approvati ed autorizzati*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 dell'11 agosto 2020 con la quale si è proceduto, tra l'altro, all'attribuzione al Segretario Generale di tutte le funzioni proprie del Direttore Generale dell'Azienda, previste dalle Leggi, dai Regolamenti e dallo Statuto dell'Ente;

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati; in particolare questi soggetti, ai sensi dell'art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- la L.R. n. 11 del 10 agosto 2016 recante "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", con particolare riferimento agli artt. 5 e 39, i quali prevedono che i cittadini e le organizzazioni sociali possano avere una partecipazione attiva ai processi e alle fasi di programmazione e co-progettazione degli interventi e dei servizi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017 recante "*Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi*



innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali” con la quale la Regione Lazio approva le linee di indirizzo che, recependo il patrimonio di esperienza che è presente e attivo sul proprio territorio e valorizzando le reti del privato sociale, che si vanno strutturando, hanno come obiettivo la valorizzazione del terzo settore nell'ambito della gestione, della sperimentazione e della promozione dei servizi alla persona, evidenziando il valore dell'attività esercitata dai soggetti del terzo settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative e con cui viene indicata la co-progettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;

- l'art. 119, D.lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”
- lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 13 agosto 2020, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Provvedimento, è stato approvato e indetto un Avviso Pubblico recante: “Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di un centro per lo svolgimento di attività di prevenzione, consulenza e assistenza alle persone a maggior rischio di contagio da virus HIV, secondo il modello denominato check point” avente scadenza nelle ore 12:00 del giorno 18 settembre 2020;

PRESO ATTO:

- CHE entro il termine fissato per le 12:00 del giorno 18 settembre 2020 è pervenuta un'istanza di partecipazione, acquisita in atti dell'Ente al Prot. n. 7080 in pari data, trasmessa dall'organismo “Plus, rete persone LGBT + sieropositive”;
- CHE con Determinazione Dirigenziale n. 113 del 21 settembre 2020 è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'Avviso che trattasi;
- CHE in data 23 settembre 2020 la Commissione di cui alla citata D.D. n.113 del 21 settembre 2020 ha terminato i propri lavori;

VISTO il verbale della Commissione in parola da cui si evince che è stato ammesso alla successiva fase di coprogettazione, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 1 dell'Avviso Pubblico di cui trattasi, il seguente organismo in quanto ha ottenuto un punteggio pari a 84/100:

Soggetto proponente	Ammissione
Plus, rete persone LGBT + sieropositive”	AMMESSO ALLA FASE DI COPROGETTAZIONE

RITENUTO di poter procedere alla formale presa d'atto degli esiti della Commissione di cui alla D.D. n. 113/2020 ammettendo alla successiva fase di co-progettazione il seguente organismo:

Soggetto proponente
Plus, rete persone LGBT + sieropositive”



DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019

VISTO il r.r. 21/2019

VISTO il r.r. 5/2020

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

per i motivi esposti in narrativa

DETERMINA

- 1) di procedere alla formale presa d'atto degli esiti della commissione di cui alla D.D n. 113/2020 ammettendo alla successiva fase di coprogettazione la proposta progettuale presentata dal seguente organismo ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'Avviso Pubblico indetto con Determinazione Dirigenziale n.99 del 13 agosto 2020:

Soggetto proponente
Plus, rete persone LGBT + sieropositive"

- 2) di dare atto che il presente Provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione;
- 3) di riservarsi, con successivo Provvedimento ed in esito alla positiva conclusione della fase di co-progettazione, di procedere alla eventuale stipula della relativa convenzione per lo svolgimento delle attività progettuali;
- 4) di demandare ai competenti uffici dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 118 delle determinazioni dell'anno 2020.

IL SEGRETARIO GENERALE

